

NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

Contenuto e forma del bilancio

Il 31 dicembre 2004 si è chiuso il primo esercizio dell'Agenzia del Demanio nella veste giuridica di ente pubblico economico.

Sebbene la modifica dello status giuridico dell'Agenzia abbia avuto un significativo impatto sull'impostazione dei rapporti contrattuali con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e sulle modalità di svolgimento dell'azione di monitoraggio condotta dal Dipartimento per le Politiche Fiscali, essa non ha sostanzialmente modificato le finalità istituzionali dell'Agenzia che, in estrema sintesi, sono riconducibili alle seguenti:

- vendita dei beni del patrimonio immobiliare dello Stato e degli altri enti pubblici territoriali, anche attraverso le società veicolo, ai sensi della Legge 23 novembre 2001 n. 410;
- incremento del gettito costituito dalle entrate extratributarie relative all'utilizzo dei beni amministrati dall'Agenzia, anche attraverso il recupero dell'arretrato, la rideterminazione dei canoni, il potenziamento dell'attività ispettiva e la sanatoria delle posizioni comunque irregolari;
- valorizzazione degli immobili di maggior pregio, mediante accordi con i soggetti pubblici e privati interessati;
- gestione del patrimonio immobiliare dello Stato, mediante programmi specifici tendenti alla ricognizione dei beni, all'informatizzazione degli archivi e all'in-

terconnessione con le altre banche dati in materia, per il miglioramento della gestione stessa;

- attuazione del sistema di gestione delle concessioni dei beni confiscati, anche con riferimento alle nuove ipotesi di confisca contenute nella Legge 11 agosto 2003, n. 228;
- sviluppo di fonti di finanziamento alternative, mediante l'ampliamento dei servizi resi in materia di tutela, valorizzazione e gestione di patrimoni immobiliari, specificatamente rivolti agli enti pubblici compresi quelli territoriali.

Si rammenta che l'Agenzia del Demanio, sebbene istituita come soggetto giuridico autonomo, è subentrata all'ex Ministero delle Finanze "nei rapporti giuridici, poteri e competenze relativi ai servizi ad essa trasferiti e assegnati" ed ha assunto la "titolarità dei rapporti giuridici e delle obbligazioni di pertinenza del Dipartimento" ex art.3, comma 1, del DM 28/12/2000.

Nell'ambito di una fattispecie assimilabile ad una successione universale, l'Agenzia ha dunque rilevato nelle materie di propria competenza, la generalità delle posizioni del cessato Dipartimento del Territorio, ad eccezione di quelle che, per diversa disposizione normativa o per volontà degli organi competenti, sono state attribuite ad altri soggetti.

In definitiva, dal punto di vista contabile e di bilancio, l'Agenzia ha iniziato la propria attività in data 1° gennaio

2001 senza assumere la titolarità delle attività e passività in carico all'ex Dipartimento del Territorio e senza apporto di un fondo di dotazione iniziale.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, di cui la presente nota costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis del Codice Civile.

Esso è stato redatto secondo i principi di cui all'art. 2423 bis del C.C. ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C., nonché secondo i Principi Contabili, applicabili ad un'impresa in funzionamento, stabiliti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Non sono intervenute speciali ragioni che

abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, e all'art. 2423 bis, comma 2, del Codice Civile.

Laddove previsto dalla legge, per l'iscrizione delle attività è stato chiesto il consenso del Collegio dei Revisori.

Tutti gli importi riportati in questa nota integrativa sono espressi in migliaia di Euro, ove non diversamente indicato.

Al fine di offrire una migliore informativa della situazione economica, patrimoniale e finanziaria, sono state predisposte le seguenti tavole, allegate in calce alla nota integrativa:

- 1 Rendiconto finanziario;
- 2 Prospetto di riconciliazione tra i dati del bilancio civilistico e le dotazioni dell'Agenzia sui capitoli del bilancio dello Stato.

Criteri di valutazione e metodi contabili adottati

I criteri di valutazione delle singole voci sono conformi a quanto disposto dall'art.2426 del Codice Civile e vengono di seguito illustrati

Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali acquisite successivamente all'istituzione dell'Agenzia sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e dell'IVA non detraibile, in ossequio al principio contabile n.16 par.DIIa). Tali immobilizzazioni sono acquisite direttamente o tramite la Concessionaria del sistema informativo SOGEL.

Le immobilizzazioni materiali trasferite nel corso dell'esercizio 2003 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 4 del decreto ministeriale del 5 febbraio 2002 sono state iscritte al valore netto contabile risultante al 1° gennaio 2003, determinato secondo le disposizioni della circolare n. 88 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 28 dicembre 1994, come indicato dalla nota n. 4122/2003/DPF/UAF del 11 dicembre 2003 del Dipartimento per le Politiche Fiscali – Ufficio Agenzie ed Enti della Fiscalità, con contropartita tra i risconti passivi.

I beni informatici acquisiti attraverso la concessionaria Sogei, ai sensi del su richiamato decreto, sono stati iscritti in bilancio al valore simbolico di 1 euro, in ossequio alle istruzioni impartite dal Dipartimento della

Ragioneria Generale dello Stato con nota n. 89688 del 23 luglio 2003.

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, dal momento in cui sono disponibili e pronte per l'uso, o comunque iniziano a produrre benefici economici per l'Agenzia.

Le spese sostenute successivamente alla data di acquisizione dei beni sono portate ad incremento del valore contabile se ed in quanto si traducono in un aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza o di vita utile del cespite.

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti, applicando aliquote che esprimono la residua possibilità di utilizzazione dei beni e, comunque, non eccedenti quelle fiscalmente ammesse. Le aliquote sono state ridotte del 50% per i beni materiali acquistati nel corso dell'esercizio. I costi aventi utilità pluriennale (di impianto e ampliamento, di ricerca, di sviluppo e di pubblicità), sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio dei Revisori e sono ammortizzati sistematicamente a quote costanti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Migliorie su beni di terzi



20%

Software e licenze d'uso



33,33%

Altre immobilizzazioni immateriali



20%

Immobilizzazioni materiali

Categoria	Aliquota
Autoveicoli	25%
Impianti riscaldamento/condizionamento	15%
Impianti elettrici, antifurto e antincendio	7,5%
Macchinari e attrezzature varie	15%
Macchine elettroniche (elaboratori, periferiche)	20%
Mobili e arredi	12%
Impianti generici	7,5%
Impianti telefonici e telefax	20%
Materiale tecnico	15%
Immobilizzazioni materiali diverse	25%

Nella contabilizzazione dell'ammortamento si devono tuttavia distinguere tre casi:

- per i beni acquistati nel triennio 2001-2003, la quota di ammortamento dell'anno viene neutralizzata a conto economico utilizzando i risconti passivi per spese di investimento derivanti dai contributi erogati a fronte delle passate convenzioni;
- per i beni presenti nelle sedi dell'Agenzia al 1° gennaio 2001 e trasferiti in proprietà dallo Stato nel 2003, la quota di ammortamento dell'anno viene neutralizzata a conto economico utilizzando i risconti passivi per beni conferiti;
- per i beni acquistati a far data dal 1° gennaio 2004, in relazione alla trasformazione dell'Agenzia in ente pubblico economico e alla determinazione di corrispettivi annui in luogo dei contributi, la quota di ammortamento viene addebitata a conto economico.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate sono iscritte al valore di costo o di sottoscrizione, ridotto per tener conto di eventuali perdite permanenti o durevoli di valore.

Crediti

I crediti sono valutati in base al presumibile valore di realizzo. Per quelli vantati nei confronti dello Stato, di altre Agenzie ed enti territoriali, tale valore coincide con quello nominale.

In particolare, la voce registra i crediti vantati nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze per fondi da ricevere, come stabiliti dalla Legge finanziaria e di Bilancio per gli anni 2001-2003 e dal Contratto di Servizi per l'anno 2004.

I crediti verso clienti sono esposti in bilancio al valore nominale in quanto corrisponda al presumibile valore di realizzo. Il saldo di fine esercizio esprime l'ammontare residuo dei crediti per fondi assegnati all'Agenzia e verso i clienti, al netto degli incassi registrati sul conto di contabilità speciale, soggetta ai vincoli del sistema di Tesoreria Unica, intrattenuto presso la Banca d'Italia.

Non vi sono crediti incassabili in un periodo superiore ai cinque anni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale. Esse sono riferite alle giacenze effettivamente disponibili al 31 dicembre 2004 sul conto di Tesoreria Unica (conto n.620) e presso le Filiali dell'Agenzia per la parte non utilizzata delle anticipazioni relative alla piccola cassa.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti attivi e passivi sono rilevati secondo il criterio della competenza economica e temporale. Di seguito si illustrano i criteri utilizzati per le principali tipologie di risconti passivi.

Risconti passivi per spese di investimento

Sono stati alimentati in aumento dai contributi assegnati a tale titolo dalle Convenzioni stipulate con il Ministero dell'Economia e delle Finanze nel triennio 2001-2003 (con contropartita i crediti verso il Ministero) e si riducono per un importo pari all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali. Il saldo alla chiusura dell'esercizio rappresenta, pertanto, per una parte somme non ancora investite, e per il residuo l'importo netto delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Risconti passivi per beni conferiti

Rappresentano la contropartita contabile dei beni conferiti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, il cui ammortamento viene neutralizzato dal punto di vista economico, mediante un importo corrispondente portato in deduzione dei risconti relativi.

Risconti passivi per programmi immobiliari

Vengono alimentati in aumento dai contributi assegnati a tale titolo dalle Convenzioni 2001-2003 e dal Contratto di Servizi 2004 (con contropartita i crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze) e ridotti per spese sostenute nel corso dell'esercizio. Pertanto, il saldo alla chiusura dell'esercizio rappresenta l'importo delle spese da sostenere nei futuri esercizi per acquisto, ristrutturazione, valorizzazione di beni immobili appar-

tenenti al patrimonio e al demanio dello Stato, nonché per interventi di manutenzione straordinaria.

Risconti passivi per oneri di gestione

Si riferiscono principalmente a contributi finalizzati al censimento del patrimonio immobiliare dello Stato, in attuazione della Legge 410/01. Il trattamento contabile è identico a quello di cui si è detto per i programmi immobiliari.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce rileva il debito calcolato a norma dell'art. 2120 C.C. e dei contratti di lavoro nei confronti dei dipendenti assunti direttamente dall'Agenzia.

L'accantonamento a fondo TFR non viene effettuato per gli altri dipendenti, in quanto vengono corrisposti all'INPDAP contributi finalizzati alla liquidazione dell'indennità di buonuscita sostitutiva dell'indennità di fine rapporto.

Fondo per rischi e oneri

Il fondo accoglie gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, esistenza probabile o certa, ma di ammontare o data di sopravvenienza indeterminati. Gli eventi in oggetto sono riferibili a controversie sorte dalla data di costituzione dell'Agenzia (liti ed arbitrati) e a spese derivanti da controversie che ricadono sull'Agenzia limitatamente al periodo di sua competenza. Queste ultime riguardano in particolare le spese di custodia dei veicoli confiscati a carico dell'Agenzia e le spese di gestione dei beni confiscati alla criminalità orga-

nizzata che si può ragionevolmente stimare non troveranno copertura negli attivi di tali gestioni.

Sono anche accolti gli oneri relativi ai costi del personale optante stimati fino alla data presunta di assegnazione ad altre amministrazioni.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al valore nominale. Non vi sono debiti in valuta.

Imposte e tasse

Come riportato nella Relazione sulla Gestione, l'Agenzia del Demanio relativamente alla propria attività istituzionale è assoggettata alla disciplina disposta dall'articolo 74 del TUIR e dall'articolo 4 del DPR 633 del 1972. Per quanto riguarda, invece, le operazioni a carattere commerciale, poste in essere nel corso del 2004, si è provveduto a determinare il relativo onere fiscale attraverso le aliquote attualmente vigenti in materia di imposte dirette ed indirette.

Conti d'ordine

Non vi sono fidejussioni rilasciate in favore di terzi e non vi sono altri impegni assunti dall'Agenzia che non siano stati già riportati nelle scritture contabili. È opportuno segnalare che l'Agenzia, nell'ambito dei propri compiti istituzionali, svolge una serie di attività riguardanti la gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata e la custodia dei veicoli sequestrati, che potrebbero in linea teorica essere ricondotti alla fattispecie dei beni di terzi in custodia, il cui valore, tuttavia, non è oggi determinabile.

Costi e Ricavi

I costi e ricavi sono iscritti secondo il criterio della competenza economica. Per quanto riguarda i ricavi, la trasformazione in ente pubblico economico ha avuto i seguenti impatti sulla loro classificazione e contabilizzazione:

- i corrispettivi da Contratto di Servizi vengono contabilizzati a ricavi per l'intero importo di competenza dell'esercizio;
- i contributi per oneri di gestione specificatamente relativi al censimento e derivanti da passate Convenzioni sono iscritti fra i ricavi in misura pari ai relativi costi sostenuti nell'esercizio;
- i canoni attivi per la locazione degli immobili rientranti nell'operazione "Fondo Immobili Pubblici" e i corrispondenti canoni passivi di locazione vengono contabilizzati rispettivamente a ricavi e a costi per identico ammontare pari all'importo di competenza dell'esercizio;
- i contributi relativi a quote incentivanti riferite a passati esercizi sono iscritti fra gli altri ricavi e proventi allorché incassati;
- i contributi derivanti da passate Convenzioni per la quota parte relativa agli investimenti propri vengono contabilizzati tra gli altri ricavi e proventi per l'importo degli ammortamenti effettuati sui cespiti cui si riferiscono;
- i contributi per programmi immobiliari vengono contabilizzati a ricavi per l'importo delle spese sostenute nell'esercizio ed addebitate al conto economico,

I criteri sopra descritti sono correlati ai criteri utilizzati

per la determinazione dei relativi risconti passivi di cui si è detto in precedenza. In particolare, i ricavi in parola sono stati esposti come di seguito rappresentato.

Ricavi da prestazioni di servizi istituzionali

La voce accoglie i corrispettivi stabiliti nel contratto di servizi, relativamente ai servizi resi nell'esercizio di competenza. Sono inoltre esposti in questa voce i contributi per oneri di gestione destinati a finanziare il censimento del patrimonio immobiliare dello Stato, previsti nelle passate convenzioni, in misura pari ai costi sostenuti nell'esercizio, i contributi per i programmi immobiliari e i canoni attivi per la locazione degli immobili rientranti nel Fondo Immobili Pubblici.

Altri ricavi e proventi

La voce altri ricavi e proventi accoglie i proventi realizzati dallo svolgimento di attività commerciali previste dall'articolo 65, comma 2, del Decreto Legislativo 300/99 costitutivo delle Agenzie Fiscali.

La voce accoglie, inoltre, il ribaltamento pro quota dei costi condivisi con le altre Agenzie. Pertanto, la voce in oggetto va intesa quale contropartita del costo iscritto alla voce costi per servizi per terzi.

Sono ricompresi anche altri ricavi verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per ulteriori attività richieste all'Agenzia e/o per partite che hanno avuto manifestazione economica nel presente esercizio.

Come già detto è inoltre inserita in questa voce anche la quota dei contributi derivanti dalle passate convenzioni destinata agli investimenti iscritta in contropartita della voce risconti passivi a bilanciamento degli ammortamenti imputati al conto economico, per i beni acquisiti diret-

tamente dall'Agenzia negli anni 2001-2003 e per i beni trasferiti in proprietà dallo Stato lo scorso anno.

Si segnala che l'importo relativo ai contributi per quota incentivante era stato esposto nel bilancio 2003 tra i ricavi per prestazioni di servizi; per opportuna comparabilità tale importo è stato riclassificato nel prospetto di conto economico tra gli altri ricavi e proventi.

Costi per il personale

Come è stato per gli anni scorsi, in applicazione dell'art.5 del DM 1390 del 28 dicembre 2000, il personale in forza all'Agenzia il 1° gennaio 2004, ad esclusione delle assunzioni dirette, è inserito nel ruolo speciale provvisorio (sezione 1/C) previsto dall'art.74, comma 1 del D.Lgs 300/99 e, in quanto tale, si trova ad essere distaccato provvisoriamente presso l'Agenzia del Demanio.

Per tale personale fino al 30 settembre 2004, e a partire dal 1° ottobre 2004 per il solo personale che non ha scelto di transitare all'Agenzia – Ente Pubblico Economico, il sistema di gestione delle retribuzioni è rimasto invariato rispetto a quello in essere presso il cessato Dipartimento del Territorio e conseguentemente il trattamento fondamentale delle retribuzioni di spettanza del personale è stato amministrato ed erogato direttamente dalle Direzioni Provinciali dei Servizi Vari, per il personale in servizio presso le Filiali Regionali e gli Uffici Territoriali, e dall'Ufficio Centrale del Bilancio per il personale operante presso la Direzione Generale. L'Agenzia ha provveduto al pagamento del trattamento accessorio.

Per il personale assunto direttamente dall'Agenzia a partire dal 2001, e dal 1° ottobre 2004, per il personale che

ha scelto di transitare all'Agenzia – Ente Pubblico Economico con un nuovo contratto di lavoro di natura privatistica a tempo indeterminato, l'Agenzia si è fatta carico del completo trattamento economico.

Conseguentemente, il conto economico evidenzia tra i costi l'intero ammontare degli oneri retributivi e previ-

denziali unitamente alle componenti di costo relative a sistemi di premi ed incentivi.

Costi per programmi immobiliari

Come già detto, i costi in argomento vengono addebitati al conto economico allorché sostenuti e trovano esatta contropartita tra i ricavi.

Analisi delle voci di bilancio e delle relative variazioni Stato Patrimoniale: Attivo

B - Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali presentano un saldo di €/migliaia 3.815, dopo aver effettuato ammortamenti per €/migliaia 2.902 e nuove capitalizzazioni per €/migliaia 716 Il dettaglio delle variazioni intervenute

nell'esercizio è riportato in forma prospettica nelle seguenti tabelle, ove sono indicate le analisi delle variazioni del "valore di carico", degli ammortamenti e dei valori netti di bilancio.

Le immobilizzazioni immateriali non sono state oggetto di alcuna rivalutazione.

Valore di carico delle immobilizzazioni immateriali (valori espressi in euro).

Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione	Costo 31.12.03	Rettifiche	Incres.	Decres.	Riclassifiche	Valori 31.12.04
Licenze d'uso	1.457.712		457.234		1.200	1.916.146
Concessioni, licenze e diritti di sfruttamento dell'opera e dell'ingegno	1.457.712	0	457.234	0	1.200	1.916.146
Software	11.393.675					11.393.675
Diritti di brevetto, utilizzo opere ingegno, etc	11.393.675	0	0	0	0	11.393.675
Spese Pluriennali diverse	0					0
Migliorie su beni in uso all'agenzia	3.069.267		258.515			3.327.782
Altre Immobilizzazioni Immateriali	3.069.267	0	258.515	0	0	3.327.782
Immobil. immateriali in corso	12.502			(11.302)	(1.200)	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	12.502	0	0	(11.302)	(1.200)	0
TOTALE	15.933.156	0	715.749	(11.302)	0	16.637.603

Fondo ammortamento e valori netti al 31 dicembre 2004 (valori espressi in euro).

Descrizione	Valore 31.12.03	Rettifiche	Ammort. ordinario	Incres.	Decres.	Valore 31.12.04	Valore netto 31.12.04
Licenze d'uso	675.659		638.649			1.314.309	601.837
Concessioni, licenze e diritti di sfruttamento dell'opera e dell'ingegno	675.659	0	638.649	0	0	1.314.309	601.837
Software	8.243.567		1.597.537			9.841.105	1.552.571
Diritti di brevetto, utilizzo opere ingegno, etc	8.243.567	0	1.597.537	0	0	9.841.105	1.552.571
Spese Pluriennali diverse	0					0	0
Migliorie su beni in uso all'agenzia	1.001.514		665.555			1.667.070	1.660.712
Altre Immobilizzazioni Immateriali	1.001.514	0	665.555	0	0	1.667.070	1.660.712
Immobil. immateriali in corso	0					0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	9.920.740	0	2.901.742	0	0	12.822.483	3.815.120

L'ammortamento si riferisce per € 204.499 ai beni acquisiti nel corso del 2004 che gravano pertanto sul conto economico, mentre per € 2.697.243 ai beni acquisiti precedentemente o conferiti.

Di seguito si riporta l'analisi delle singole categorie:

Concessioni, licenze e diritti di sfruttamento

Tale voce riguarda le licenze Windows e SGAP utilizzate sui personal computer acquistati nel corso dell'anno e ammonta a €/migliaia 602.

Diritti di brevetto

Tale voce, che ammonta a €/migliaia 1.553, fa riferimento esclusivamente al software acquistato dall'Agenzia.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le migliorie su beni di terzi sono rappresentate dai costi di ristrutturazione ed adeguamento delle sedi dell'Agenzia ed ammontano a €/migliaia 1.661.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Tale voce riporta un saldo a zero dopo aver riclassificato a licenze d'uso €/migliaia 1 e girato a conto economico €/migliaia 11 in quanto ritenute spese non capitalizzabili.

II - Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni mobili di proprietà dell'Agenzia che sono impiegati per

l'esercizio dell'attività istituzionale, acquisiti direttamente o attraverso il conferimento di cui al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 5 febbraio 2002, n. 349.

Nell'esercizio 2004 le immobilizzazioni materiali sono diminuite di €/migliaia 1.137, passando da un saldo di €/migliaia 8.537 al 31 dicembre 2003 a €/migliaia 7.400 al 31 dicembre 2004. Tale decremento netto è la risultante degli ammortamenti stanziati, delle dismissioni e delle acquisizioni effettuate nell'esercizio.

Nelle tabelle seguenti sono riportate le analisi delle variazioni del "valore di carico", degli ammortamenti e dei valori netti di bilancio. Gli importi sono espressi in unità di Euro.

Valore di carico delle immobilizzazioni materiali (valori espressi in euro).

Descrizione	Costo 31.12.03	Increment.	Decrem.	Riclassifiche	Valori 31.12.04
Impianti di riscaldamento, e condiz.	172.295	43.142			215.437
Impianti elettrici	52.174				52.174
Impianti generici	536.176				536.176
Impianti telef. e telefax	651.305	7.545		2.340	661.190
Impianti antincendio	23.129	651			23.781
Impianti di antifurto e sicurezza	17.546	5.655			23.201
Totale Impianti e Macchinari	1.452.625	56.994	0	2.340	1.511.959
Attrezzature varie	82.138	6.761	(20)		88.879
Materiale tecnico	339.304	4.152		72.406	415.862
Totale Attrezzature Industriali	421.442	10.913	(20)	72.406	504.741
Mobili ed Arredi	2.977.615	384.015	(2.634)	10.742	3.369.738
Macchine ordinarie d'ufficio	1.398.227	17.132	(11.635)		1.403.724
<i>Mobili Arredi e Macchine d'Ufficio</i>	4.375.842	401.147	(14.269)	10.742	4.773.462
Server e personal computer	2.945.186	96.466			3.041.651
Periferiche stampanti, scanner	1.322.546	15.321			1.337.867
<i>Hardware</i>	4.267.732	111.787	0	0	4.379.519
Autoveicoli e mezzi di trasporto	39.104				39.104
Mezzi di trasporto					0
<i>Autoveicoli</i>	39.104	0	0	0	39.104
<i>Immobil. materiali diverse</i>	821	0	0	0	821
Totale Altri Beni	8.683.499	512.934	(14.269)	10.742	9.192.907
Immob. in corso e acconti	85.894	106.068	(406)	(85.488)	106.068
Totale Immob in corso e acconti	85.894	106.068	(406)	(85.488)	106.068
TOTALE	10.643.461	686.908	(14.694)	0	11.315.675

Fondo ammortamento e valori netti al 31 dicembre 2004 (valori espressi in euro)

Descrizione	Valori 31.12.03	Ammort. 2004	Increment.	Decrement.	Valori 31.12.04	Valore netto 31.12.04
Impianti di riscaldam. e condiz.	48.588	29.080			77.667	137.769
Impianti elettrici	4.292	3.913			8.205	43.970
Impianti generici	64.155	40.212			104.368	431.808
Impianti telef. e telefax	143.422	131.249			274.671	386.519
Impianti antincendio	2.093	1.758			3.852	19.929
Impianti di antifurto e sicurezza	1.780	1.528			3.308	19.893
Totale Impianti e Macchinari	264.330	207.741	0	0	472.070	1.039.890
Attrezzature varie	13.816	12.823		(3)	26.636	62.243
Materiale tecnico	72.928	56.637			129.566	286.296
Totale Attrezzature Industriali	86.743	69.460	0	(3)	156.202	348.539
Mobili ed Arredi	484.835	380.640		(316)	865.158	2.504.580
Macchine ordinarie d'ufficio	313.411	279.025		(2.327)	590.109	813.615
<i>Mobili Arredi e Macchine d'Ufficio</i>	798.246	659.664	0	(2.643)	1.455.267	3.318.195
Server e personal computer	667.912	598.676			1.266.588	1.775.064
Periferiche stampanti, scanner	264.658	266.038			530.696	807.170
<i>Hardware</i>	932.570	864.714	0	0	1.797.284	2.582.234
Autoveicoli e mezzi di trasporto	24.426	9.776			34.202	4.902
Mezzi di trasporto	0				0	0
<i>Autoveicoli</i>	24.426	9.776	0	0	34.202	4.902
<i>Immobil. materiali diverse</i>	307	205	0	0	512	309
Totale Altri Beni	1.755.549	1.534.359	0	(2.643)	3.287.265	5.905.641
Immob. in corso e acconti						106.068
Totale Immob in corso e acconti	0	0	0	0	0	106.068
TOTALE	2.106.621	1.811.560	0	(2.646)	3.915.537	7.400.138